UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MESSINA

Dipartimento di Patologia umana dell'adulto e dell'età evolutiva
"Gaetano Barresi"

Corso di Laurea Triennale in
"TERAPIA DELLA NEURO E PSICOMOTRICITA' DELL'ETA' EVOLUTIVA"
(CLASSE L/SNT2 - Professioni sanitarie della riabilitazione)

MANIFESTO DEGLI STUDI
coorte 2020-2021

DIPARTIMENTO DI PATOLOGIA UMANA DELL'ADULTO E DELL'ETÀ EVOLUTIVA "GAETANO BARRESI"

Direttore del Dipartimento: prof. Eugenio Cucinotta
Residenza: Pad. F, piano 2° - Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico "G. Martino"
Segreteria pad F, piano 1°: Direzione tel. 090 221 2885; Segreteria: tel. 090 221 2252 •
E.mail: dipartimento.patologiaumanadetev@unime.it Pec:
dipartimento.patologiaumanadetev@pec.unime.it

CORSO DI LAUREA TRIENNALE IN "TERAPIA DELLA NEURO E PSICOMOTRICITA' DELL'ETA' EVOLUTIVA"
Coordinatore del Corso di Laurea: Prof. Antonio Persico
SEDE: PAD. NI piano 0 - Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico "G. Martino" - Messina
• tel. 090 2213143 • fax. 090 2930414 • e-mail *autismo090@polime.it*

SEGRETERIA DIDATTICA DEL DIPARTIMENTO

Dott.ssa Giuseppina Bonanno
tel 0902213680; e-mail: giubonanno@unime.it

SEGRETERIA AMMINISTRATIVA DEL DIPARTIMENTO

Responsabile: dott.ssa Rosa Maria Foti tel. 0902212101

SEGRETERIA STUDENTI

Responsabile Settore : Sig. Alfonso De Salvo
tel 090 6768582; e-mail *adesalvo@unime.it*
U.O. di Area Medica 1
Orari di apertura al pubblico Lunedi-Mercoledi e Venerdi ore 8,30-12,00; Martedi e Giovedi ore 15,00-17,00
Ubicazione della segreteria: Piazza Antonello (ex Palazzo delle poste)
Indirizzo per spedizioni postali: U.O Area Medica 1 c/o ufficio protocollo Università di Messina Piazza Pugliatti,1 98100 Messina

A partire dall'anno accademico 2011/2012 è attivato nell'Università degli Studi di Messina il corso di laurea triennale in "Terapia della Neuro e Psicomotricita' dell'eta' Evolutiva", della classe L/SNT2 "Professioni sanitarie della riabilitazione", ai sensi del DM 270/04. La durata del Corso della laurea è di tre anni, per un totale di 180 crediti formativi. Ogni anno, ciascuno di 60 crediti, è articolato in 2 semestri.

Il corso di Laurea Triennale in terapia della neuro e psicomotricita' dell'eta' evolutiva ha come obiettivo la formazione di figure professionali altamente qualificate, capaci di intervenire con ampi poteri decisionali, autonomia e competenze specifiche nella progettazione, direzione, conduzione e valutazione di programmi di attività neuropsicomotoria in età evolutiva di gruppo e individualizzati, interagendo con altre professionalità, al fine del mantenimento e del recupero della piena efficienza e del pieno benessere psico-fisico, della ottimizzazione dell'integrazione sociale dei portatori di disabilità psicofisiche, della prevenzione degli stati patologici e delle limitazioni correlate con le varie età della vita.

Obiettivi formativi

I laureati in Terapia della Neuro e Psicomotricità Età Evolutiva , ai sensi dell'articolo 6, comma 3 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n.502 e successive modificazioni ed integrazioni, ai sensi della legge 26 febbraio 1999, n. 42 e ai sensi della legge 10 agosto 2000, n. 251, sono professionisti sanitari dell'area della Riabilitazione che svolgono, con titolarità e autonomia professionale, nei confronti dei singoli individui e della collettività, attività dirette alla prevenzione, alla cura, alla riabilitazione e a procedure di valutazione funzionale.

Nell'ambito della professione sanitaria del terapista della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva, i laureati sono operatori sanitari cui competono le attribuzioni previste dal D.M. del Ministero della sanità 17 gennaio 1997, n. 56 e successive modificazioni ed integrazioni; ovvero svolgono, in collaborazione con l'équipe multiprofessionale di neuropsichiatria infantile e in collaborazione con le altre discipline dell'area pediatrica, gli interventi di prevenzione, terapia e riabilitazione delle malattie neuropsichiatriche infantili, nelle aree della neuro-psicomotricità, della neuropsicologia e della psicopatologia dello sviluppo. I laureati in terapia della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva, in riferimento alle diagnosi e alle prescrizioni mediche, nell'ambito delle specifiche competenze, adattano gli interventi terapeutici alle peculiari caratteristiche dei pazienti in età evolutiva con quadri clinici multiformi che si modificano nel tempo in relazione alle funzioni emergenti; individuano ed elaborano, nell'équipe multiprofessionale, il programma di prevenzione, di terapia e riabilitazione volto al superamento del bisogno di salute del bambino con disabilità dello sviluppo; attuano interventi terapeutici e riabilitativi nei disturbi percettivo-motori, neurocognitivi e nei disturbi di simbolizzazione e di interazione del bambino fin dalla nascita; attuano procedure rivolte all'inserimento dei soggetti portatori di disabilità e di handicap neuro psicomotorio e cognitivo; collaborano all'interno dell'équipe multiprofessionale con gli operatori scolastici per l'attuazione della prevenzione, della diagnosi funzionale e del profilo dinamico- funzionale del piano educativo individualizzato; svolgono attività terapeutica per le disabilità neuropsicomotorie, psicomotorie e neuropsicologiche in età evolutiva utilizzando tecniche specifiche per fascia d'età e per singoli stadi di sviluppo; attuano procedure di valutazione dell'interrelazione tra funzioni affettive, funzioni cognitive e funzioni motorie per ogni singolo disturbo neurologico, neuropsicologico e psicopatologico dell'età evolutiva; identificano il bisogno e realizzano il bilancio diagnostico e terapeutico tra rappresentazione somatica e vissuto corporeo e tra potenzialità funzionali generali e relazione oggettuale; elaborano e realizzano il programma terapeutico che utilizza schemi e progetti neuromotori come atti mentali e come strumenti cognitivi e metacognitivi; utilizzano altresì la dinamica corporea come integrazione delle funzioni mentali e delle relazioni interpersonali; verificano l'adozione di protesi e di ausili rispetto ai compensi neuropsicologici e al rischio psicopatologico; partecipano alla riabilitazione funzionale in tutte le patologie acute e croniche dell'infanzia; documentano le rispondenze della metodologia riabilitativa

attuata secondo gli obiettivi di recupero funzionale e le caratteristiche proprie delle patologie che si modificano in rapporto allo sviluppo; svolgono attività di studio, di didattica e di ricerca specifica applicata, e di consulenza professionale, nei servizi sanitari e nei luoghi in cui si richiede la loro competenza professionale; contribuiscono alla formazione del personale di supporto e concorrono direttamente all'aggiornamento relativo al loro profilo professionale; svolgono la loro attività professionale in strutture sanitarie, pubbliche o private, in regime di dipendenza o libero professionale.
Nell' ordinamento didattico del Corso di laurea devono essere previste l'attività didattica in materia di radioprotezione secondo i contenuti di cui all'allegato IV del decreto legislativo 26 maggio 2000, n.187 e le attività formative di cui all'art. 10, comma 5,lettere a), c), d), e) del D.M. 22 ottobre 2004, n. 270, con un numero di CFU rispettivamente di: 6 a scelta dello studente; 5 per la prova finale e 4 per la lingua inglese; 6 per le altre attività, 3 per i laboratori professionali del SSD MED 48. Infine 60 CFU sono riservati per il tirocinio formativo nello specifico profilo professionale di terapista della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva.

Gli obiettivi formativi specifici Durante il corso di laurea gli allievi apprendono le basi per la conoscenza dei fenomeni biologici e psicofisiopatologici necessari per procedere agli interventi di prevenzione,terapia e riabilitazione delle malattie neuropsichiatriche. In particolare le conoscenze di neuroanatomia, neurofisiologia e neuropsicologia, consentono agli allievi di comprendere appieno i meccanismi disfunzionali alla base dei disturbi e li mettono nelle condizioni di imparare a gestire attività terapeutiche per le disabilità neuro-psicomotorie, psicomotorie e neuropsicologiche in età evolutiva, utilizzando tecniche specifiche per fascia d'età e per singoli stadi di sviluppo. Li pongono inoltre nelle condizioni di cooperare attivamente nel realizzare percorsi di riabilitazione funzionale per tutte le patologie acute e croniche dell'infanzia. Vengono anche messi in grado, attraverso il tirocinio obbligatorio guidato, di eseguire procedure di valutazione delle funzioni motorie, percettive, affettive e cognitive e delle loro interazioni, per ogni disturbo neurologico, neuropsicologico e psicopatologico dell'età evolutiva. Apprendono come stabilire e mantenere relazioni d'aiuto con il bambino, con la sua famiglia e con il contesto sociale, applicando i fondamenti delle dinamiche relazionali e apprendono come attuare procedure rivolte al trattamento ed all'inserimento nella famiglia, nella scuola e nella società dei soggetti in età evolutiva portatori di disabilità e di handicap neuro-psicomotorio, cognitivo e della personalità.
In particolare il laureato in Terapia della Neuro e Psicomotricità dell'Età Evolutiva dovrà esser in grado di:
Adattare gli interventi terapeutici alle peculiari caratteristiche dei pazienti in eta' evolutiva con quadri clinici multiformi che si modificano nel tempo in relazione alle funzioni emergenti;
Individuare ed elaborare, nell'equipe multiprofessionale, il programma di prevenzione, di terapia e riabilitazione volto al superamento del bisogno di salute del bambino con disordine dello sviluppo;
Attuare interventi terapeutici e riabilitativi nei disturbi percettivo-motori, neurocognitivi e nei disturbi di simbolizzazione e di interazione del bambino fin dalla nascita;
Attuare procedure rivolte all'inserimento dei soggetti con disturbi neuro-psicomotori e cognitivi;
Collaborare con gli operatori sanitari e scolastici per l'attuazione della prevenzione, della diagnosi funzionale, del profilo dinamico funzionale e del piano educativo individualizzato;
Applicare in situazioni concrete con adeguata conoscenza delle normative e delle problematiche deontologiche e bioetiche le metodologie scientifiche;
Lavorare in équipe multidisciplinare, operare con definiti gradi di autonomia e di inserirsi prontamente negli ambienti di lavoro;
Scegliere ed utilizzare la metodologia riabilitativa che, sulla base delle evidenze scientifiche, sia più appropriata alla situazione e verificarne le rispondenze agli obiettivi di recupero funzionale;
Proporre l'adozione di protesi ed ausili, addestrane all'uso la persona assistita e verificarne l'efficacia;
Utilizzare metodologie e strumenti di controllo, valutazione e revisione della qualità;
Partecipare alle diverse forme di aggiornamento professionale, nonché per partecipare ad attività di ricerca in diversi ambiti di applicazione;
Conoscere ed applicare, per quanto di propria competenza, le norme di radioprotezione previste dalle direttive dell'Unione Europea (D.L.vo 26.5.2000 n° 187).

Alla conclusione del corso debbono aver acquisito le competenze per organizzare e gestire interventi terapeutici e riabilitativi nei disturbi percettivo-motori, anche mediante l'eventuale uso d'ortesi ed ausili. Un altro ambito di competenza è quello dei disturbi neurocognitivi, di simbolizzazione e d'interazione, nei quali, fin dalle prime settimane di vita, è necessario valutare le risposte all'intervento riabilitativo, registrandone le modificazioni durante e alla fine del medesimo. Infine acquisiscono conoscenze necessarie a gestire percorsi rieducativi multimodali per le patologie dello sviluppo che poggiano su disabilità cognitivo-percettive settoriali, utilizzando i moderni ausili informatici e tecnologici.
Percorso formativo: La durata del Corso della laurea in Terapia della Neuro e Psicomotricità dell'Età Evolutiva (TNPEE) è di tre anni, per un totale di 180 crediti formativi (CFU). Ogni anno, ciascuno di 60 crediti, è articolato in 2 semestri.
L'insieme delle conoscenze che saranno acquisite dal laureato costituiranno il bagaglio culturale, scientifico e relazionale necessario ad acquisire la piena competenza professionale, e a comprendere, affrontare e gestire gli eventi patologici che richiedono l'intervento riabilitativo e/o terapeutico e saranno conseguite mediante la partecipazione a lezioni frontali, ad esercitazioni di laboratorio, lezioni pratiche in aule attrezzate con presidi riabilitativi, seguiti da docenti e tutor,oltre allo studio personale (biblioteca, banche dati) delle materie offerte dal CdL. In particolare, tramite le competenze biochimiche, fisiche, statistiche, anatomiche fisiologiche, patologiche, cliniche, chirurgiche, psicologiche e sociologiche il laureato conseguirà una solida base di conoscenza degli aspetti e delle funzioni biologiche integrate degli organi e apparati umani, della metodologia statistica per la rilevazione dei fenomeni che regolano la vita individuale e sociale dell'uomo, dei concetti di emergenza e primo soccorso in stretta interazione con le discipline caratterizzanti il CdL. Realizzerà il costrutto della professione anche tramite caratterizzanti competenze in scienze neuropsicomotorie, neuropsichiatria infantile, psicologia, neurologia, ortopedia, radiologia, pedagogia, storia della psicomotricità e della medicina riabilitativa che consentiranno l'apprendimento dei concetti fondamentali delle scienze umane e del comportamento, dell'etica e della deontologia professionale, delle malattie dell'apparato locomotore, delle metodologie e tecniche neuropsicomotorie nonché elementi di gestione e management sanitario, utili allo sviluppo professionale nei contesti di lavoro.

Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio (DM 16/03/2007, art. 3, comma 7)

Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)
Al termine del percorso formativo i laureati in Terapia della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva avranno conoscenza e comprensione dei principi fondamentali alla base delle attività del neuro psicomotricista: valutazione delle funzioni adattive neuropsichiatriche, la neuropsicopatologia nella disabilità intellettiva, nelle psicosi. Usare la conoscenza di base della biologia per la comprensione degli eventi patologici genetici. Apprendere nozioni di fisiologia generale, del movimento e delle funzioni psichiche superiori integrata a nozioni di patologia e fisiopatologia generale applicata alla neuropsichiatria infantile come lo sviluppo del movimento, l'organizzazione cerebrale e la relazione tra sviluppo individuale e ambiente. Vengono proposte lezioni frontali, laboratori didattici, attività di tirocinio, esercitazioni su casi clinici in modo da consentire allo studente di ottenere una piena conoscenza dei disturbi e dei principi di trattamento. Il percorso formativo prevede anche l'utilizzo di ausili tecnologici a supporto della didattica frontale (strumenti audiovisivi e multimediali) e del ricorso all' e-learning ed al peer-learning, secondo le più attuali tecniche pedagogiche. Al termine del percorso formativo i laureati in Terapia della Neuro e Psicomotricità dell'età evolutiva avranno acquisito tutte le conoscenze delle scienze di base e delle discipline caratterizzanti e le abilità necessarie a gestire la comunicazione e la relazione professionale. Avranno inoltre conseguito basi culturali e scientifiche nel campo delle Scienze propedeutiche di base biomediche e psicologiche, del funzionamento degli organi e degli apparati umani, dei meccanismi di funzionamento del SNC, dello sviluppo motorio, psicomotorio ed emotivo affettivo e dei correlati psicosociali della disabilità. Saranno competenti nelle scienze psicologiche e sociali con particolare riferimento alla psicologia dello sviluppo tanto nell'ambito cognitivo che in quello psicosociale. Avranno conoscenze di statistica medica utili ad elaborare dati su casistiche cliniche ai fini clinici e di ricerca. Usufruiranno di conoscenze informatiche utili a consentire

la consultazione di banche dati di interesse clinico scientifico, la gestione dei database e le attività di interazione con la rete sopratutto per le opportunità fornite dall'e-learning. Conosceranno almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'Italiano nell'ambito specifico di competenza e per lo scambio di informazioni generali e comprensione della letteratura scientifica internazionale. Disporranno di sufficienti conoscenze della psicopatologia generale e della genetica medica con particolare riferimento ai quadri clinici dell'età evolutiva e a quelli che si accompagnano con maggiore frequenza alle disabilità neurocognitive e motorie. Possiederanno conoscenze di prassi di prevenzione delle malattie infettive e genetiche e delle patologie correlate. Avranno ampie conoscenze di tutte le patologie neuropsichiatriche dell'età evolutiva e dei loro esiti disfunzionali in termini motori, psicomotori, cognitivi e psicosociali. Disporranno di conoscenze generali nell'ambito della pedagogia e delle discipline correlate. Acquisiranno una completa conoscenza delle scienze riabilitative e disporranno di abilità di intervento sulle disabilità dello sviluppo neuropsicomotorio, neuromotorio, affettivo-relazionale, neuropsicologico e cognitivo. Disporranno di conoscenze nelle scienze interdisciplinari, medico-chirurgiche e infermieristiche per la comprensione delle diverse situazioni cliniche e di segni e sintomi indicatori di patologia acuta e cronica. Sapranno effettuare le manovre di primo soccorso (BLS) e riconosceranno in particolare segni specifici di patologie neurologiche che richiedono interventi immediati come le crisi epilettiche subentranti, le crisi respiratorie acute, gli effetti avversi gravi dei farmaci comunemente usati nelle patologie neuropsichiatriche dell'età evolutiva. Infine saranno formati sugli aspetti metodologici della professione e, più in generale sulle scienze umane e psicopedagogiche; acquisiranno competenze generali di psicologia del lavoro e delle organizzazioni e i rudimenti del management sanitario.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

I laureati al termine del percorso formativo saranno in grado di saper costruire un setting riabilitativo adeguato all'intervento terapeutico. Cogliere aspetti della relazione personale e professionale e la capacità di applicare conoscenze nella gestione del tipo di lavoro svolto. Saper utilizzare le griglie di osservazione per abilitazione, riabilitazione e di prevenzione delle disabilità dell'età evolutiva (fascia di età 0-18 anni) con riferimento alle categorie diagnostiche classificate nel ICD 10. Formazione personale sull'espressività corporea e la comunicazione non verbale. Saper osservare e valutare lo sviluppo neonatale e lo sviluppo psicomotorio del bambino 0-6 anni. Saper utilizzare le schede di osservazione e le scale di sviluppo proposte. Saper stendere un profili dinamico-funzionale e un piano educativo personalizzato. Conoscere ortesi, ausilii e protesi. Formazione personale sulle tecniche di rilassamento e massaggio e sulla semeiotica gestuale.

Autonomia di giudizio (making judgements)

Lo studente al termine del percorso formativo avrà conoscenze teoriche e pratiche sufficienti a gestire autonomamente un percorso riabilitativo, utilizzando il ragionamento clinico come strumento guida al criterio di scelta all'interno delle possibili opzioni di intervento ed individuando gli approcci e gli strumenti idonei. Potrà parallelamente cooperare con altre figure professionali nell'applicazione di un percorso rieducativo multimodale, inserendosi con competenza e conoscenze all'interno di un progetto globale di recupero della disabilità. Saprà definire prognosi e obiettivi terapeutici, a breve, medio e lungo termine, elaborando il programma terapeutico, scegliendo e applicando metodologie e tecniche rieducative idonee al caso clinico (compreso intensità, il tempo, la tipologia di approccio tecnico professionale) secondo le più attuali e consolidate evidenze scientifiche evidence based e le linee guida nazionali ed internazionali. Sarà inoltre formato sul piano etico e deontologico e sarà in grado di rispettare norme professionali, giuridiche e di legislazione sanitaria. L'autonomia di giudizio si esprimerà attraverso l'uso abituale e coscienzioso della comunicazione, delle conoscenze, delle abilità tecniche e del ragionamento clinico (processo valutativo e progettualità di intervento). Strumenti didattici: attività d'aula, laboratori didattici, lezioni pratiche nel setting riabilitativo e/o in aule attrezzate e studio della letteratura internazionale. Modalità di verifica: relazioni scritte e orali su aspetti tecnico/ professionali, discussione di casi clinici, definizione del Piano/Programma riabilitativo e compilazione del progetto di intervento multimodale su casi clinici reali.

Abilità comunicative (communication skills)

Il laureato al termine del percorso di studi dovrà essere in grado di gestire al meglio il contatto terapeutico con il minore e, contemporaneamente con i genitori e/o tutori legali degli stessi. Sarà in grado di gestire una relazione terapeutica con la famiglia del minore e stabilire un rapporto efficace all'interno di un'équipe multidisciplinare. Sarà inoltre capace di utilizzare tutti gli strumenti della

comunicazione in ambito sanitario, stilando dettagliati report sulle caratteristiche neuropsicosociali del minore e sul percorso rieducativo, in termini di prassi adottate, di obiettivi e di risultati ottenuti. Dovrà parimenti essere in grado di comunicare, in modo semplice ed utilizzando un linguaggio non tecnico, con i genitori e con tutte le figure di educatore che a vario titolo si occupano del minore. Modalità di verifica: relazioni scritte sugli aspetti comunicativi del setting riabilitativo; briefing con i tutor, e con il coordinatore; presentazione orale e scritta di progetti.

Capacità di apprendimento (learning skills)

Lo studente dovrà acquisire sufficienti abilità autovalutative, in modo da monitorare costantemente il livello delle conoscenze e delle competenze raggiunte con spirito critico e con elevato insight. Dovrà avere piena consapevolezza del livello ottimale di conoscenze necessarie da raggiungere per risultare efficace nella relazione terapeutica. Partendo dal bagaglio di conoscenze acquisite, dovrà essere in grado di elaborare autonomamente strategie di intervento flessibili, che si adattino alla situazione clinica e sociale del minore. Dovrà programmare percorsi di auto-formazione per implementare le proprie competenze, con particolare riferimento all'Evidence Based Practice in ambito riabilitativo ed ai più attuali ausili rieducativi. Il momento dell'esame sarà utilizzato per verificare il livello di conoscenze acquisito. Nel corso del tirocinio pratico saranno invece valutate le abilità di gestione in autonomia di prassi, contesti e setting riabilitativi. Strumenti didattici: attività d'aula, seminari, stage di apprendimento cooperativo, laboratori di simulazione, gruppi di incontro ed e-learning. La valutazione delle capacità di apprendimento sarà attuata tramite le seguenti modalità di verifica: esami teorico pratici, relazioni scritte e orali su aspetti tecnico/professionali, discussione di casi clinici, definizione del progetto riabilitativo, organizzazione del materiale didattico in tesine e/o slides, stesura di report diagnostici e terapeutici su singoli pazienti.

Requisiti di ammissione

Possono essere ammessi al Corso di Laurea in Terapia della Neuro e Psicomotricità dell'età evolutiva, i candidati che siano in possesso di Diploma di Scuola media superiore o di titolo estero equipollente e che siano qualificati in posizione utile all'esame di ammissione. Il numero massimo degli studenti iscrivibili a ciascun Corso di Laurea è stabilito dalle competenti Autorità in relazione alle strutture ed al personale docente disponibile. Il numero programmato di accessi al primo anno di corso è definito ai sensi dell'art. 3, c.2 della Legge 264 del 2 settembre 1999 (Norme in materia di accesso ai corsi universitari).

Attività formative

Le attività formative comprendono: corsi di insegnamento, moduli, tirocini, laboratori, seminari, conferenze, stages, corsi, anche tenuti presso idonei istituti pubblici e/o privati in Italia e all'estero, riconosciuti dal Consiglio di Corso di Laurea, che assicurano competenze informatiche, linguistiche e di rilievo culturale coerenti con le tematiche del Corso stesso.

Per le informazioni generali sui crediti formativi universitari si rimanda al vigente Regolamento Didattico di Ateneo.

Il lavoro di apprendimento universitario viene misurato in CFU (crediti formativi universitari).

A ciascun CFU corrispondono 25 ore di impegno complessivo per studente. Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 10, comma 5, del vigente Regolamento Didattico di Ateneo, il carico didattico corrispondente ad 1 CFU è pari a **sei ore** di didattica frontale per le lezioni e la didattica opzionale, nonché a **12 ore** per le attività di laboratorio e per le esercitazioni e a **25 ore** per il tirocinio.

Le restanti ore sono destinate allo studio individuale. Non possono essere previste attività formative di qualsiasi tipo senza il corrispondente riconoscimento di CFU.

Il CL di Terapia della Neuro e Psicomotricità dell'Età Evolutiva prevede 180 CFU complessivi, articolati in tre anni di corso, di cui 103 di didattica frontale, laboratori ed esercitazioni guidate, 60 da acquisire in attività formative finalizzate alla maturazione di specifiche capacità professionali (tirocinio) e 17 di attività didattiche comprendenti "altre attività formative (AFP), didattica opzionali (ADO), preparazione tesi " .

I crediti assegnati a ciascuna attività formativa sono acquisiti dallo studente previo superamento dell'esame ovvero a seguito di altra forma di verifica della preparazione o delle competenze acquisite, in ragione della tipologia di attività formativa espletata.
Le predette attività formative sono impartite: I) negli ambiti disciplinari di base previsti per la Classe di appartenenza del Corso; II) negli ambiti disciplinari caratterizzanti la Classe; III) negli ambiti disciplinari affini o integrativi rispetto a quelli di base e caratterizzanti. Sono previste attività autonomamente scelte dallo studente, attività per la preparazione della prova finale, attività attinenti la conoscenza della lingua straniera, attività formative di stage e tirocinio.
L'offerta didattica, l'elenco dei Corsi di Insegnamento e delle altre attività formative con l'indicazione dei corrispondenti CFU, l'articolazione in moduli e la durata in ore, sono riportati nel Manifesto degli Studi vigente.

Frequenza e modalità di svolgimento delle attività didattiche
La formazione comprende 180 crediti comprensivi di attività didattica obbligatoria (core curriculum), di attività formativa professionalizzante (AFP) e di attività didattica opzionale (ADO); una quota di crediti è riservata allo studio personale e ad altre attività formative di tipo individuale.
Le attività didattiche si articolano in lezioni frontali ed eventualmente anche in esercitazioni, laboratori e seminari. Il Corso di Laurea in Terapia della Neuro e Psicomotricità dell'Età Evolutiva favorisce lo svolgimento di seminari pluridisciplinari che consentano agli studenti di mettere a confronto conoscenze e metodologie.
Il Corso di Laurea può prevedere esperienze di didattica in modalità "e-learning".

- I singoli anni di Corso si suddividono in due periodi didattici, definiti semestri, stabiliti con delibera del Consiglio di Dipartimento, sulla base del Calendario d'Ateneo. Tali periodi sono separati da un congruo intervallo, al fine di consentire l'espletamento degli esami di profitto. Gli insegnamenti hanno di norma cadenza semestrale.
- Il periodo didattico di svolgimento delle lezioni e l'orario di queste, le date di esame e della prova finale sono stabiliti dal Calendario didattico approvato annualmente e consultabile sul sito web istituzionale del Corso di Laurea.

La frequenza viene verificata dai Docenti adottando le modalità di accertamento stabilite dal Consiglio del Corso di Laurea. L'attestazione di frequenza alle attività didattiche obbligatorie di un Corso di insegnamento è necessaria allo studente per sostenere il relativo esame. L'attestazione di frequenza viene apposta sulla carriera dello studente dalla Segreteria-Studenti, sulla base della certificazione trasmessa dal Coordinatore del Corso Integrato.
Lo studente che non abbia ottenuto l'attestazione di frequenza ad almeno il 50% delle ore previste per ogni singolo modulo e il 75% delle ore previste per ciascun Corso Integrato di un determinato anno, nel successivo anno accademico viene iscritto, anche in soprannumero, come ripetente del medesimo anno di corso, con l'obbligo di frequenza ai corsi per i quali non ha ottenuto l'attestazione, fatto salvo attività di recupero svolte prima della data di iscrizione ai successivi anni accademici.

Esami e altre verifiche del profitto
Le verifiche del profitto degli studenti si svolgono al temine di ogni attività formativa. Per gli studenti diversamente abili sono consentite idonee prove equipollenti e la presenza di assistenti per l'autonomia e/o la comunicazione in relazione al grado ed alla tipologia della loro disabilità. Gli studenti diversamente abili svolgono gli esami con l'uso degli ausili loro necessari. L'Università garantisce sussidi tecnici e didattici specifici, nonché il supporto di appositi servizi di tutorato specializzato ove istituito, sulla base delle risorse finanziarie disponibili, previa intesa con il docente della materia.
Gli esami di profitto possono essere orali e/o scritti e/o pratici, in relazione a quanto determinato dal Consiglio di Corso di Studio e ai sensi dell'art. 22 del Regolamento didattico di Ateneo. Ai fini del superamento dell'esame è necessario conseguire il punteggio minimo di 18/30. L'eventuale attribuzione della lode, in aggiunta al punteggio massimo di 30/30, è subordinata alla valutazione

unanime della Commissione d'esame. Nel caso di prove scritte è consentito allo studente di ritirarsi per tutta la durata delle stesse. Nel caso di prove orali è consentito allo studente di ritirarsi sino a quando la Commissione non avrà espresso la valutazione finale. Allo studente che si sia ritirato è consentito di ripetere la prova nell'appello successivo; allo studente che non abbia conseguito una valutazione di sufficienza è consentito di ripetere la prova nell'appello successivo, purché tra il primo ed il secondo appello intercorra un intervallo temporale di almeno trenta giorni. L'esito dell'esame, con la votazione conseguita, è verbalizzato al termine dell'appello.
Gli esami e le valutazioni di profitto relativi agli insegnamenti opzionali, come "attività autonomamente scelte" dallo studente, possono essere considerati ai fini del conteggio della media finale dei voti come corrispondenti ad una unità. Le valutazioni, ove previste, relative alle attività volte ad acquisire ulteriori conoscenze linguistiche extracurriculari, nonché abilità informatiche e telematiche, relazionali o comunque utili per l'inserimento nel mondo del lavoro, e non sono considerate ai fini del conteggio degli esami. La prova finale utile al conseguimento del titolo è considerata nella votazione finale.
I crediti acquisiti a seguito di esami eventualmente sostenuti con esito positivo per insegnamenti aggiuntivi rispetto a quelli conteggiabili ai fini del completamento del percorso formativo (c.d. esami extracurriculari) rimangono registrati nella carriera dello studente e possono dar luogo a successivi riconoscimenti ai sensi delle norme vigenti. Le valutazioni ottenute non rientrano nel computo della media dei voti degli esami di profitto.
I docenti hanno, altresì, la possibilità di effettuare prove scritte e/o orali intermedie durante il proprio corso, che possono costituire elemento di valutazione delle fasi di apprendimento della disciplina.
Le Commissioni d'esame sono nominate dal Direttore del Dipartimento, su proposta del Coordinatore del Corso di Laurea in Terapia della neuro e Psicomotricità dell'età evolutiva sono composte da almeno due membri, dei quali uno deve essere il docente affidatario dell'insegnamento. Le Commissioni esaminatrici sono presiedute dal docente affidatario del corso o, nel caso di corsi a più moduli o di esami integrati, dal Professore indicato nel provvedimento di nomina. In caso di assenza o di impedimento del Presidente, questi è sostituito da altro docente. Compongono la Commissione, in aggiunta al Presidente, Professori e/o Ricercatori di settori pertinenti, docenti a contratto, nonché, nei casi in cui non si possa disporre in maniera sufficiente di docenti di ruolo o di docenti a contratto, cultori della materia, nominati dal Direttore di Dipartimento, su proposta del Coordinatore del Corso di Studio.
Il Coordinatore dell'Attività Didattica propone la data degli appelli delle diverse sessioni e la sottopone all'approvazione del Consiglio del Corso di Studio. Ogni eventuale differimento della data d'inizio degli appelli deve essere motivatamente e tempestivamente richiesto dal Presidente della Commissione d'esame al Coordinatore del Corso di Laurea che deve autorizzare tale spostamento. Una volta fissata, la data di inizio dell'appello non può essere anticipata.
Con riferimento agli esami e verifiche di profitto con verbalizzazione digitale si richiamano integralmente le norme contenute nel Regolamento Didattico d'Ateneo.
Le sessioni di esame sono fissate in quattro periodi: 1ª sessione nei mesi febbraio-marzo, 2ª sessione nei mesi giugno-luglio, 3ª sessione nel mese di settembre, 4° sessione nel mese di Dicembre. Le date di inizio e di conclusione delle quattro sessioni d'esame sono fissate nella programmazione didattica. In ogni sessione sono definite le date di inizio degli appelli, distanziate di almeno due settimane. Il numero degli appelli è fissato in due per ogni sessione di esame ad eccezione della sessione di Dicembre, unica. Per gli studenti fuori corso possono essere istituiti ulteriori appelli d'esame.

Trasferimenti, riconoscimento crediti e sbarramenti

Nei casi di trasferimento da altra Università italiana, comunitaria, o extracomunitaria di studenti già iscritti al CdS in TERAPIA DELLA NEURO E PSICOMOTRICITA' DELL'ETA' EVOLUTIVA per i quali è previsto il superamento della medesima prova di ammissione, il Consiglio di Corso di Laurea delibera sul riconoscimento dei crediti acquisiti dallo studente, valutandone l'anno di

acquisizione per verificarne l'attualità o la obsolescenza, ma assicurando nel contempo il riconoscimento del maggior numero possibile di crediti già maturati dallo studente.
In linea di principio, il Consiglio di Corso riconosce i CFU acquisiti negli stessi SSD del Manifesto degli Studi del Corso, convalidando il corrispondente esame purchè tali crediti non siano giudicati in tutto o in parte obsoleti. In tal caso, il Consiglio di Corso di laurea può prevedere delle prove integrative.
Qualora i crediti formativi precedentemente acquisiti dallo studente in un SSD siano inferiori ai crediti formativi impartiti nel corrispondente SSD dell'insegnamento previsto nel Corso, il Consiglio, sentito il docente titolare di tale disciplina, stabilisce le modalità di integrazione dell'esame per l'acquisizione dei CFU mancanti.
Il Consiglio, con delibera motivata, può anche convalidare crediti formativi acquisiti in SSD diversi da quelli impartiti nel Corso, purché vi sia sostanziale corrispondenza di contenuti tra l'attività formativa già svolta e l'attività formativa prevista dal Manifesto degli Studi e salva la possibilità di prevedere integrazioni. I CFU in soprannumero che non fossero convalidati sono acquisiti nella carriera dello studente come "attività a scelta", nel rispetto di quanto previsto dall'art. 13, comma 5, (per i corsi di Laurea) dall'art. 14, comma 5, (per i corsi di laurea magistrale) del Regolamento Didattico di Ateneo.
Per ottenere il riconoscimento dei crediti, anche sotto forma di convalida degli esami sostenuti in una precedente carriera, lo studente deve allegare alla domanda la propria carriera con i programmi degli esami superati.

Nel caso di richiesta di trasferimento ad anni successivi al primo di studenti iscritti presso altri Atenei al medesimo Corso di Studi, dovranno essere presentate a seguito di bando emanato dalla Università degli Studi di Messina. Le richieste verranno accolte in base al numero di posti disponibili in ciascun anno di corso. Il riconoscimento dei crediti sarà accertato attraverso l'analisi della documentazione formativa fornita dallo studente.
È consentito il passaggio da un anno al successivo esclusivamente agli studenti che, al termine delle sessioni di esami di settembre o, comunque prima dell'inizio dei corsi del I° semestre, abbiano superato tutti gli esami previsti nel piano di studi per quell'anno ed il tirocinio, con valutazione positiva, con un debito massimo di **30** crediti.
Lo studente che, pur avendo ottenuto la regolare attestazione di frequenza ai Corsi previsti dal piano di studio per un determinato anno di corso, sia in debito di un numero di crediti superiore a 30, viene iscritto allo stesso anno con la qualifica di "fuori corso", senza obbligo di frequenza. Non è consentita l'iscrizione allo stesso anno di corso con la qualifica di "fuori corso" per più di tre volte, dopo di che si decade dalla condizione di studente.
Le valutazioni delle attività didattiche opzionali non rientrano nel computo del debito didattico.

Attività di tirocinio e stage
Le attività di tirocinio e stage sono svolte presso Amministrazioni pubbliche ovvero Enti e Società private, italiane ed estere, con le quali l'Ateneo ha stipulato apposita convenzione. Le attività di tirocinio e di stage sono finalizzate a porre lo studente in contatto con le realtà lavorative più adeguate alla sua preparazione e al suo arricchimento professionale.
Le attività di tirocinio e di stage sono preventivamente e singolarmente autorizzate dal Coordinatore del Corso di Laurea o da un suo Delegato. A tal fine il Coordinatore del Corso di Laurea stabilisce le modalità di approvazione e riconoscimento di tirocini e/o stages, previa stipula di convenzioni con le imprese e/o gli Enti sede di svolgimento delle attività stesse.
La responsabilità dell'organizzazione del tirocinio è affidata ad un *Coordinatore delle attività formative professionalizzanti*, che si avvale di Tutori appartenenti allo stesso profilo professionale scelti in accordo con gli Enti presso cui si svolge l'attività formativa. Sono inoltre, nelle sedi di tirocinio, individuati i Referenti/Supervisori che collaborano nella conduzione del tirocinio.
Il *Coordinatore delle attività formative professionalizzanti*, appartenente allo stesso profilo professionale del Corso di Laurea è nominato con incarico triennale dal Consiglio di Corso di

Laurea tra i docenti del settore scientifico disciplinare specifico del Corso di Laurea, in possesso del più alto livello formativo della specifica professione dell'Azienda di riferimento del Dipartimento o di struttura identificata ai sensi dell'art. 6 del Decreto Legislativo n. 502 del 1992 (Coordinatore dell'AFP).

Il Coordinatore dell'AFP è responsabile della progettazione, dell'organizzazione del tirocinio e della sua integrazione con le altre attività formative, in coerenza con la programmazione didattica definita dal Consiglio di Corso di Laurea. Pianifica in collaborazione con i Tutori dell'AFP il progetto formativo del tirocinio annuale e lo propone all'approvazione del Consiglio di Corso di Laurea. Durante il tirocinio, il Coordinatore, promuove costantemente la valutazione dell'apprendimento dello studente al fine di suggerire i correttivi necessari e per rendere più efficace il processo formativo. Tale monitoraggio del percorso dello studente sarà documentato su un'apposita scheda di valutazione tesa a registrare i diversi livelli di competenza progressivamente raggiunti. Al termine di ciascun anno di corso viene effettuata una valutazione certificativa del tirocinio svolto. Tale valutazione dovrà essere collegiale e, quindi, effettuata da una apposita commissione d'esame dell'AFP, formata da due Tutori e presieduta dal Coordinatore.

Nel formulare il giudizio di esame tale commissione utilizzerà, i dati provenienti dalle schede di valutazione di ciascun periodo di tirocinio, da prove pratiche, da colloqui, da test scritti. Il risultato della valutazione di fine anno darà luogo ad un voto espresso in trentesimi.

Le attività formative di tirocinio devono essere progettate, valutate e documentate nel percorso dello studente, devono garantire una adeguata preparazione teorica ed un congruo addestramento professionale, in conformità agli standard ed al monte ore definiti dalle direttive dell'Unione Europea e con la guida di tutori individuati appartenenti allo specifico profilo professionale.

L'AFP deve esclusivamente svolgersi attraverso forme di didattica a piccoli gruppi, sotto la diretta osservazione e responsabilità del tutore incaricato e deve mirare a mettere progressivamente lo studente in grado di prendere in carico il paziente, acquisendo le abilità e attitudini necessarie al raggiungimento di una autonomia professionale, decisionale e operativa adeguata allo svolgimento dell'attività di terapista della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva nei vari ruoli ed ambiti professionali.

Al fine di orientare ed assistere gli studenti durante il tirocinio e renderli attivamente partecipi del processo formativo per le capacità professionali, su proposta del Coordinatore dell'attività formativa professionalizzante, vengono assegnate, dal Consiglio di Corso di Laurea, funzioni di tutori di tirocinio a personale appartenente al profilo risultato idoneo. Dette funzioni sono assegnate preferibilmente con un rapporto di uno a cinque studenti. I tutori di tirocinio sono tenuti ad attestare giornalmente la frequenza dello studente su di un apposito libretto predisposto dal Consiglio di Corso di Laurea.

Propedeuticità

Il piano di studi non prevede propedeuticità, ma l'acquisizione di almeno 30 crediti per il passaggio dal 1° al 2° anno , e almeno 90 crediti per il passaggio dal 2° anno al 3°. (vedi Regolamento, art. 17).

Prova finale

Per essere ammessi alla prova finale occorre avere conseguito tutti i crediti nelle attività formative previste dal piano degli studi, compresi quelli relativi all'attività di tirocinio.

La prova finale consiste nella redazione e dissertazione, davanti ad una Commissione, composta da almeno 7 componenti nominati dal Direttore del Dipartimento su proposta dal Consiglio di Corso di Laurea, di una tesi elaborata in modo originale sulla base di un lavoro di natura sperimentale o teorico-applicativa riguardante l'approfondimento di aspetti manageriali, di ricerca, formativi e di metodologie professionali avanzate e specifiche del proprio ambito professionale.

Lo studente avrà la supervisione di un docente del Corso di Studi, detto Relatore ed eventuali correlatori.

Il contenuto della tesi deve essere inerente a tematiche o discipline strettamente correlate agli obiettivi della Laurea triennale.
La valutazione della tesi sarà basata sui seguenti criteri:

- livello di approfondimento del lavoro svolto e rigore scientifico;
- contributo critico del laureando;
- accuratezza della metodologia adottata;
- significatività della tematica sviluppata.

Deposito/consegna dell'elaborato: l'elaborato è redatto in italiano o anche in lingua straniera (previa approvazione del Relatore). L'elaborato, munito del visto di approvazione del relatore, deve essere depositato presso la segreteria didattica del Dipartimento su apposito supporto informatico (in formato pdf) entro i dieci giorni antecedenti alla discussione dell'elaborato, in relazione ai diversi appelli di laurea. La tesi così depositata è resa disponibile ai componenti della Commissione di laurea nominata dal Direttore di Dipartimento per quell'appello di laurea;
Modalità di svolgimento dell'esame di laurea: l'esame di laurea è pubblico e consiste nella presentazione da parte del candidato della tesi di laurea innanzi ad una Commissione composta da almeno 7 membri, nei tempi e nel luogo indicati nel calendario fissato dal Direttore del Dipartimento. Dello svolgimento e dell'esito della prova finale è redatto processo verbale firmato da tutti i componenti della Commissione e dal Presidente. La proclamazione avviene al termine dell'esame di laurea, esperita la valutazione di competenza della Commissione, per singolo candidato o per gruppi di candidati; può anche essere rinviata al termine della seduta.
Punteggio dell'esame di laurea: La commissione deve esprimere il giudizio tenendo conto dell'intero percorso di studi del candidato, valutandone la maturità culturale e la capacità di elaborazione intellettuale personale, nonché la qualità del lavoro svolto.

Il punteggio dell'esame di laurea è pari alla somma tra il punteggio di base, il voto curriculare ed il voto di valutazione della prova.

- Il punteggio di base è dato dalla media aritmetica ponderata rispetto ai crediti e convertita in cento decimi (comunicata dalla Segreteria studenti) di tutte le attività formative con voto espresso in trentesimi, previste nel piano di studio del candidato, con arrotondamento dei decimi all'unità superiore o inferiore più prossima; in dettaglio, la media è arrotondata al numero intero superiore se il totale decimale è almeno pari a 0,51 ed al numero intero inferiore se è uguale o inferiore a 0,50, mentre alle votazioni di trenta e lode è assegnato valore di 31.

Valutazione dell'elaborato finale:

- Il voto curriculare è pari nel massimo a 5 punti, che vengono assegnati al candidato tenendo conto del curriculum dello studente (secondo quanto trasmesso dalla Segreteria), nel modo seguente:
- Partecipazione a programmi di mobilità internazionale con acquisizione di un certo numero di crediti: 1 punto;
- Conclusione degli studi in corso: 2 punti;
- Valutazione della carriera con votazione inferiore a 100 1 punto;
  con votazione tra 100 e 105: 2 punti;
  con votazione superiore a 105: 3 punti;

Il massimo del punteggio non potrà mai superare i 5 punti.

- Il voto di valutazione, nella disponibilità della Commissione, è pari al massimo a 2 punti ed è assegnato sulla base di una valutazione discrezionale dell'elaborato (tenuto conto della relazione del relatore), della discussione, stesura della tesi in lingua straniera in genere, capacità di espressione e di argomentazione, dell'andamento della prova (andranno meglio specificate).

Il Consiglio di Corso di Laurea pubblica annualmente sul sito del Corso di Laurea le linee guida per la stesura e le indicazioni dei vari adempimenti di natura amministrativa e organizzativa.

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MESSINA

Dipartimento di Patologia umana dell'adulto e dell'età evolutiva "G. Barresi"

CL in Terapia della Neuro e Psicomotricità dell'Età Evolutiva

ORGANIGRAMMA ORDINAMENTO DIDATTICO dal 2011-12

Attività formative di base

Ambito disciplinare	Settori scientifico disciplinari	CFU (1)		minimo da D.M. per l'ambito (2)
		conta esatta	max	
Scienze propedeutiche	FIS/07 - Fisica applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina) INF/01 - Informatica M-PED/01 - Pedagogia generale e sociale MED/01 - Statistica medica SPS/07 - Sociologia generale	8	13	8
Scienze biomediche	BIO/09 – Fisiologia BIO/10 - Biochimica BIO/13 - Biologia applicata BIO/16 - Anatomia umana BIO/17 – Istologia M-PSI/01 Psicologia generale M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione M-PSI/08 Psicologia clinica MED/03 - Genetica medica MED/04 - Patologia generale MED/05 Patologia clinica	11	21	11
Primo soccorso	MED/18 Chirurgia generale MED/41 Anestesiologia	3	8	3
	Totale CFU Attività di base	**22**	**42**	**22**

Attività formative caratterizzanti

Ambito disciplinare	Settori scientifico disciplinari	CFU (1)		minimo da D.M. per l'ambito (2)
		Min	max	
Scienze della terapia della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva	MED/39 Neuropsichiatria infantile MED/45 Scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche MED/48 Scienze infermieristiche e tecniche neuro-psichiatriche e riabilitative	30	37	30
Scienze umane e psicopedagogiche	M-PSI/01 Psicologia generale M-PSI/08 Psicologia clinica MED/02 Storia della medicina	2	5	2
Scienze medico chirurgiche	MED/17 Malattie infettive	2	6	2
Scienze della prevenzione dei servizi sanitari	MED/36 Diagnostica per immagini e radioterapia MED/42 Igiene generale e applicata MED/43 Medicina legale MED/44 Medicina del lavoro MED/48 Scienze infermieristiche e tecniche neuro-psichiatriche e riabilitative	2	8	2

Scienze interdisciplinari e cliniche	MED/26 Neurologia MED/27 Neurochirurgia MED/31 Otorinolaringoiatria MED/32 Audiologia MED/33 Malattie apparato locomotore MED/34 Medicina fisica e riabilitativa MED/38 Pediatria generale e specialistica MED/39 Neuropsichiatria infantile MED/40 Ginecologia e ostetricia	4	15	4
Management sanitario	SECS-P/10 Organizzazione aziendale	2	2	2
Scienze interdisciplinari	L-ART/05 Discipline dello spettacolo	2	2	2
Tirocinio differenziato per specifico profilo	MED/48 Scienze infermieristiche e tecniche neuro-psichiatriche e riabilitative MED/50 Scienze tecniche mediche applicate	60	60	60
Totale CFU Attività caratterizzanti		**104**	**135**	**104**

Attività affini

Ambito disciplinare	**Settori scientifico disciplinari**	**CFU (1)**		**minimo da D.M. per l'ambito (2)**
		Min	**max**	
Attività formative affini o integrative	MED/25 - Psichiatria	1	1	-
Totale CFU Attività affini		**1**	**1**	**1**

Altre Attività formative

Ambito disciplinare		**CFU**	**da D.M. (1)**
A scelta dello studente		**6**	**6**
		CFU	
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	**Per la prova finale**	**5**	**9**
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	**4**	
		CFU	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	**Altre attività quali l'informatica, attività seminariali ecc.**	**6**	**9**
	Laboratori professionali dello specifico SSD	**3**	
Totale CFU Altre attività formative		24	

Tabella riassuntiva dei crediti attribuiti per Attività:

ATTIVITA' DI BASE		
Scienze Propedeutiche	8	
Scienze Biomediche	19	
Primo Soccorso	3	
ATTIVITA' CARATTERIZZANTI		
Scienze della terapia della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva	35	
Scienze umane e psicopedagogiche	5	
Scienze medico –chirur.	2	
Scienze prevenzione	6	
Scienze Interd. cliniche	13	
Management sanitario	2	
Scienze interdisciplinari	2	
ATTIVITA' AFFINI		
Attività formative affini o integrative	1	
ALTRE ATTIVITA'		
A scelta dello studente	6	
Per la prova finale	5	
Per la lingua straniera	4	
Altre attività	6	
Laboratori professionali	3	

I crediti del tirocinio differenziato per specifico profilo sono così articolati:

ANNO CORSO	**CFU**
1° anno	**16**
2° anno	**20**
3° anno	**24**
CFU totali per il conseguimento del titolo	**180**
CFU totali inseriti	**180**

Valutazioni Complessive : 17 esami e 2 verifiche di idoneità